



CORSO-LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

MODULO IV **L'EDUCAZIONE AMBIENTALE ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Roma, 20 settembre 2005



**LA BIODIVERSITÀ:
UNA NUOVA OPPORTUNITÀ EDUCATIVA**
Paola Salmaso -ARPA VENETO



arpav

1. Biodiversità: i principali documenti di riferimento

- ✚ A livello mondiale:
Convenzione sulla Diversità Biologica
- ✚ A livello europeo:
VI Programma Europeo di Azione per l'Ambiente
- ✚ A livello nazionale:
Piano Nazionale sulla Biodiversità

1.1 *Convenzione sulla Diversità Biologica* (UNCED - Rio de Janeiro 1992)

Primo **accordo globale** esteso a tutti gli aspetti della diversità biologica che le riconosce un valore **ecologico, genetico, sociale, economico, scientifico, educativo, culturale ricreativo ed estetico...** fino a essere

UNA RISORSA ESSENZIALE PER L'UMANITÀ

e

PARTE FONDAMENTALE DEL PROCESSO DI SVILUPPO
DI UNA SOCIETÀ

1.2 VI Programma Europeo di Azione per l'Ambiente: “Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta” (2001)

Il documento inserisce la **conservazione della Natura e della Biodiversità** tra le **tematiche prioritarie** per proteggere l'ambiente dell'Unione Europea attraverso:

- LA PROTEZIONE E IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEI SISTEMI NATURALI
- L'ARRESTO DELLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ
- LA PROTEZIONE DEL SUOLO DALL'EROSIONE E DALL'INQUINAMENTO

1.3 *Piano Nazionale sulla Biodiversità (1998)*

Nell'obiettivo 3 sostiene che una strategia di conservazione della biodiversità non può prescindere da un'azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutte le parti sociali attraverso:

- L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ
- LA FORMAZIONE
- SPECIFICHE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE DIVERSE COMPONENTI SOCIALI

2. Biodiversità: il contributo del Sistema Agenziale

2.1 APAT per la biodiversità

L'APAT ha dato grande impulso al settore della Conservazione della Natura e della Biodiversità con:

- IL SUPPORTO DEL CTN-NATURA BIODIVERSITÀ
- LA CARTA DELLA NATURA
- IL PROGETTO INTERAGENZIALE “AREE NATURALI PROTETTE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ AMBIENTALE”

2.2 ARPAV per la Biodiversità

L'impegno di ARPAV per la biodiversità si concretizza in due settori di intervento:

■ **TECNICO-SCIENTIFICO** - **raccolta e organizzazione delle informazioni** sullo stato della biodiversità del territorio regionale; **sperimentazione di indicatori** per definire un sistema di monitoraggio per la conservazione delle componenti naturalistiche del territorio

■ **EDUCATIVO-FORMATIVO** - **percorsi di educazione ambientale, attività formative e di sensibilizzazione**

2.3 I progetti in atto

A) Settore tecnico-scientifico

- Il censimento delle aree naturali “minori” del Veneto
- Il progetto “Tegnùe” dell’Alto Adriatico
- La carta della Natura 1:50.000
- Altre attività con:
 - il CTN-NEB / Natura e Biodiversità
 - il progetto intergenziale “Aree Naturali protette e Conservazione della Biodiversità Ambientale”

B) Settore educazione-formazione

- Corsi-concorso rivolti al mondo della scuola:

Biodiversità: una risorsa – le presenze nascoste
(con la collaborazione di Legambiente)

Paesaggio: tra memoria e futuro – dal guardare al
comprendere per progettare *(con la collaborazione di
Italia Nostra)*

- Corsi di formazione:

La Rete Natura 2000. Dalle direttive Europee
all'attuazione nel Veneto (8 edizioni) *(finanziato dalla
Regione del Veneto)*



- Pubblicazioni divulgative e tecnico-scientifiche:
 - Esplorare per conoscere: itinerari in ambiente
 - A proposito di... conservazione della Natura
 - Educare nei parchi
 - Censimento delle aree naturali “minori” del Veneto
 - Lista Rossa della flora vascolare della provincia di Belluno
 - Guida agli ambienti del Veneto.



3. Verso un'educazione alla sostenibilità

3.1 I passi...

L'approccio all'educazione ambientale negli ultimi decenni è **cambiato** in modo radicale:

DA una visione antropocentrica di un'educazione finalizzata alla **conservazione del patrimonio naturale**



A un educazione che promuove i **principi della sostenibilità**

4. Biodiversità: una nuova opportunità educativa

La comunità internazionale si sta interrogando sul significato della biodiversità passando:

DA una “consueta” prospettiva scientifica ed ecosistemica



A una nuova visione filosofica e culturale

4.1 Biodiversità: veicolo di nuovi principi e concetti

La biodiversità diventa “occasione” per **veicolare** in modo efficace i **concetti** ed i **principi** fondanti dell'educazione alla sostenibilità. Tra cui:

- il **senso del limite**
- il **senso di responsabilità** personale e collettiva nella gestione dell'ambiente
- il concetto di “**legame**”
- il riconoscimento della **diversità** come fonte di ricchezza naturale, sociale, culturale ed economica

4.2 Biodiversità: strumento educativo

La biodiversità è un **formidabile strumento educativo** in quanto consente da osservazioni ed esperienze in ambienti naturali di:

- **veicolare contenuti** ecosistemici e di interdipendenza
- **acquisire valori**
- **stimolare atteggiamenti e comportamenti**

5. LA PROPOSTA:

il corso-laboratorio sull'educazione alla biodiversità

5.1 Obiettivi del corso-laboratorio

- Proporre una **riflessione sul concetto di biodiversità** a partire **da diversi punti di vista**
- Evidenziare la **pluralità di significati** che il concetto di biodiversità può veicolare e stimolare
- **Mettere a confronto** esperienze, linguaggi, metodologie e strumenti di un'educazione alla biodiversità

5.2 Il programma “in costruzione”



Periodo di realizzazione: maggio-giugno 2006

Prima giornata

EDUCARE ALLA BIODIVERSITÀ

Seminario con attori regionali e nazionali

Mattina

Biodiversità, opportunità educativa?

Confronto tra differenti punti di vista sul ruolo che la biodiversità può svolgere in una prospettiva di educazione alla sostenibilità

Quale l'impegno delle istituzioni regionali

Incontro con le istituzioni preposte a livello regionale a trattare il tema della biodiversità

Pomeriggio

Incontro con le istituzioni ed associazioni che, a livello nazionale o regionale, hanno realizzato esperienze significative sul tema dell'educazione alla biodiversità



Sera

**AVVIO CORSO LABORATORIO-CIFE
EDUCARE ALLA BIODIVERSITÀ**

Visita guidata in aree della Laguna di Venezia ad alta
valenza naturalistica

Seconda giornata

*Le attività verranno realizzate presso un'isola della Laguna
di Venezia importante sia da un punto di vista storico-
culturale che naturalistico*

Mattina

Incontro con alcune esperienze locali in cui la
biodiversità diventa opportunità educativa

Pomeriggio

Riunione gruppo CIFE



5.3 Un'occasione per ...

- mettere a **confronto significative esperienze** a livello nazionale e regionale
- **dar voce alle** piccole ma intense **iniziative delle realtà locali**
- **vivere esperienze dirette** in un ambiente naturale
- ... **E NON SOLO!**

5.4 La sede del corso-laboratorio



LA CITTÀ DI VENEZIA

**UN SINGOLARE ESEMPIO DI EQUILIBRIO TRA
PRESENZA ANTROPICA E BIODIVERSITÀ**

5.5 Un piccolo assaggio ...



LA SEDE(?)





NAVIGANDO IN MODO SOSTENIBILE






TRA STORIA, CULTURA



... E BIODIVERSITÀ!





“Non c'è un filo d'erba solo in un prato. Non c'è un albero, ma c'è il bosco, dove tutti gli alberi stanno insieme, non prima e poi, ma insieme, grandi e piccoli, con i funghi e i cespugli e le rocce e le foglie secche e le fragole e i mirtilli e gli uccelli e gli animali selvatici, e magari anche le fate e le ninfe e i cinghiali, e i cacciatori di frodo e ivi andanti smarriti, e chissà quante altre cose ancora. C'è la foresta.”

Carlo Levi (1950)

ARRIVEDERCI A MAGGIO!!!

